



ADA 270, ASSESSORE CATTANEO IN VISITA AL CAMPO BASE
GIÀ ESTRATTI DAL GHIACCIAIO OLTRE 220 METRI DI GHIACCIO
«INIZIATIVA STRAORDINARIA PER CAPIRE I CAMBIAMENTI CLIMATICI E AMBIENTALI E
LE CONSEGUENZE SUL NOSTRO TERRITORIO»

Temù (BS), 16 aprile 2021 – Sono già stati estratti 220 metri di ghiaccio nel “carotaggio” del progetto ADA 270: lo hanno constatato questa mattina l'assessore all'Ambiente e clima di Regione Lombardia, Raffaele Cattaneo, insieme al Direttore di Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Fabrizio Piccarolo, al Direttore Generale Territorio e Protezione Civile Regione Lombardia, Roberto Laffi, e al Direttore Vicario dell'Assessorato al Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia Dario Fossati.

Insieme hanno compiuto un sopralluogo al campo base sul ghiacciaio del Mandrone (3050mt s.l.m) dove si sta lavorando appunto al progetto ADA270, sostenuto da Regione Lombardia in partnership con Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Comunità Montana della Valcamonica (partner istituzionali e finanziatori del progetto), Università Bicocca, Politecnico di Milano, Land & Cogeo (partner tecnici e scientifici attuatori del progetto e coordinati da Fondazione Lombardia per l'Ambiente), Edison, Valcamonica Servizi e Acqua Surgiva (sponsor del progetto).

Il progetto prevede l'estrazione di una “carota” di ghiaccio dalla profondità complessiva di 270 metri, che servirà per effettuare analisi e misurazioni da parte del team scientifico, al fine di ricostruire gli ultimi 200-300 anni della storia climatica e ambientale dell'area alpina.

«Sono impressionato da questo lavoro straordinario – afferma l'assessore Cattaneo – per la prima volta si scende a 270 metri di profondità per estrarre una carota di ghiaccio al fine di capire i cambiamenti climatici e ambientali. La Regione ha voluto sostenere questo progetto scientifico, attraverso il quale poter leggere la storia del ghiacciaio: esso rappresenta infatti un archivio in cui sono custodite polveri, aerosol, gas, resti vegetali, pollini, batteri. Potremo capire come si sia modificato il clima e come la natura si sia adattata a questi cambiamenti. Un progetto mai tentato prima a queste profondità. Abbiamo già superato i 220 metri di profondità. Questa a conferma che la Lombardia sui temi ambientali, del cambiamento climatico, dello studio della biodiversità e di un modello di sviluppo sostenibile è già oggi una regione all'avanguardia».

«La Fondazione Lombardia per l'Ambiente – commenta il Direttore Fabrizio Piccarolo – è orgogliosa di coordinare scientificamente questo ambizioso progetto, che non solo permette di delineare i trend climatici e ambientali degli ultimi secoli, ma che ci consentirà di costruire con più certezza scenari climatici futuri in base ai quali realizzare interventi efficaci per ridurre i rischi derivanti dall'innalzamento delle temperature e gli impatti del cambiamento climatico».

Al link <https://www.ada270.com/> è possibile trovare i dettagli del progetto e vedere le immagini prese dal Campo Base durante i lavori di estrazione del ghiaccio.

Per maggiori informazioni:

Tania Feltrin

02.806161.06

Filippo de Bortoli

335.6964765

Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Largo 10 Luglio 1976, 1 – 20822 Seveso (MB)

www.flanet.org